

Codice A1305A

D.D. 12 novembre 2019, n. 426

Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformita' delle lavorazioni eseguite in Cat. OS18 nel costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

Premesso che:

- il Responsabile della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - Fase di realizzazione" con nota prot. n. 77995/XST009 del 23.10.2019, pervenuta al Settore Contratti, in data 23.10.2019 prot. n. 12285/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 772 del 18.10.2019, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle lavorazioni eseguite in Cat. OS18 nel costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte., secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9 bis e 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, approvando, nel contempo, il Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;

- visto il Capitolato Speciale d'Appalto all'uopo predisposto, il quale determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato., in € 4.659.916,12 oltre I.V.A., di cui € 825.886,38. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- rilevata la necessità di approvare il bando integrale, relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- rilevato l'elevato rischio e, quindi, l'inopportunità di ricorrere, per lo svolgimento della procedura di che trattasi, alla piattaforma telematica di negoziazione recentemente attivata dall'Amministrazione Regionale, in quanto la stessa non è stata ancora utilizzata e non si possono escludere malfunzionamenti o altri problemi tecnici, tali da creare gravi difficoltà all'Ente o agli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura, con conseguenti ritardi, o, addirittura, la possibile impugnazione del suo esito, che si tradurrebbero in un grave pregiudizio per l'Amministrazione regionale, considerato che i lavori da appaltare sono indispensabili per porre fine a situazioni ostative, sul piano tecnico e giuridico, della fruibilità del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte e che si rende, pertanto, necessario avviare gli stessi nel minor tempo possibile;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.5.2019, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

.....omissis.....

Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

.....omissis.....

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.R. 6 del 6.4.2016;
- Vista la D.G.R. 26-6722 del 06.04.2018 “L.R. 4 del 05.04.2018 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.5.2019;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 772 del 18.10.2019

D E T E R M I N A

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare “Disciplinare di gara”, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, per i motivi esposti in premessa, per lo svolgimento della presente procedura, non si ricorrerà all'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione, recentemente attivata dalla Regione Piemonte;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, Valutazione e Merito”, in quanto non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

GC

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2018-2020 – SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dott. Paolo FRASCISCO

allegato

REGIONE PIEMONTE

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 –
10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail:
AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet
<https://bandi.regionepiemonte.it/>

I.3) Comunicazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di
gara", (iii) "Progetto Esecutivo e relativi allegati" sono consultabili ed
estraibili sul sito internet <https://bandi.regionepiemonte.it/>

Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni
pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: Lavori di eliminazione dei vizi e non conformità
delle lavorazioni eseguite in Cat. OS18 nel costruendo Nuovo Palazzo
Unico della Regione Piemonte – **CIG N. 8094728CDA**

II.1.2) CPV: 45453000-7

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori

II.1.4) Breve descrizione: punto II.1.1)

II.1.5) Valore totale stimato: € 4.659.916,12 oltre I.V.A di cui oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso pari a: € 825.886,38.

CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

- **OG1** – Edifici civili ed industriali - € **2.232.696,44** - classifica IV - qualificazione obbligatoria - (incidenza 58,23%) - Categoria prevalente
- **OS6** - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - € **1.086.259,29** (incidenza 28,33%) - Categoria scorporabile e subappaltabile
- **OS18A** - Componenti strutturali in acciaio - € **419.837,23** - qualificazione obbligatoria - (incidenza 10,95%) - Categoria scorporabile e subappaltabile
- **OS18B** - Componenti per facciate continue - € **95.236,78** - Categoria scorporabile e subappaltabile

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice Nuts: ITC11 - Luogo principale esecuzione lavori: Torino

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.LGS 50/2016 sulla base dei criteri di seguito elencati: 1) OFFERTA TECNICA: max **75** punti 2) OFFERTA ECONOMICA: max **25** punti.

II.2.7) Durata del contratto: il termine di ultimazione dei lavori è di **240** giorni.

II.2.13) Informazioni relative ai Fondi Unione Europea: l'appalto è connesso a progetto/programma finanziato da fondi europei: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale: /

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: /

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche di importo adeguato a quelle dei lavori da appaltare.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: **13.1.2020** ore **12.00**, **pena esclusione**, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura offerte: **14.1.2020** ore **10.00** – Torino, Via Viotti n. 8; ammessi Legali Rappresentanti o soggetti delegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) Informazioni complementari:

a) Registrazione al Sistema AVCPASS ed utilizzazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi;

b) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dagli artt. 103 del D.Lgs.50/2016 s.m.i.;

e) non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero. Anomalia dell'offerta valutata ai sensi dell'art. 97 commi 3 e seguenti D.Lgs 50/2016.

Controversie ai sensi dell'art. 46 del C.S.A.;

f) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b)

del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 47 del 21.11.2019, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sul sito **<https://bandi.regione.piemonte.it/>**

g) Responsabile del procedimento: Arch. Maria Luisa TABASSO – Responsabile della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - Fase di realizzazione"

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, Via Confienza 10 - 10121 Torino

VI.4.3) Procedure di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 204 D.Lgs 50/2016).VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure dei ricorsi: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. +39.011.432.6052/2994 – Fax +39.011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it .

VI.5) Data spedizione del presente avviso alla G.U.U.E: 13.11.2019.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

CONTRATTI

(DOTT. MARCO PILETTA)

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino

Tel. (011) 432.5407/2279- Fax (011) 432.3612

AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

1.Oggetto: Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle lavorazioni eseguite in Cat. OS18 nel costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte - **CIG 8094728CDA.**

2.Importo a base di gara: € 4.659.916,12 oltre I.V.A di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 825.886,38.

3.Termine presentazione offerte: ore 12.00 del 13.1.2020. **Apertura offerte:** ore 10.00 del 14.1.2020

4.Documentazione: "Bando di gara", "Disciplinare di gara", "Progetto Esecutivo e relativi allegati" sono consultabili ed estraibili sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/>

5.Bando integrale pubblicato sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 47 del 21.11.2019 e sul sito del Ministero Infrastrutture.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL

SETTORE CONTRATTI

(Dott. Marco PILETTA)

DOCUMENTO COMPLEMENTARE

“DISCIPLINARE DI GARA”

CIG: 8094728CDA

Il presente documento complementare costituisce parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge del bando integrale di gara.

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Piemonte Via Viotti 8, – 10121 TORINO, tel 011/432-5407-432-2279 fax 011/432-3612

Profilo del Committente dal quale scaricare la documentazione di gara: <https://bandi.regione.piemonte.it/>

E-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it

Pec: affariistituzionali-avvocatura@cert.regione.piemonte.it

2. OGGETTO:

Lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle lavorazioni eseguite in Cat. OS18 nel costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte. – CPV 45453000-7

3. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo disciplina del D.P.R. 207/10 e s.m.i. per le parti ancora applicabili, e D.Lgs. 81/08.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

L'importo complessivo dell'appalto è di € **4.659.916,12** oltre I.V.A. di cui € **3.463.918,99** per lavori a misura, € **370.110,75** per lavori a corpo ed € **825.886,38** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

5. CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

- **OG1** – Edifici civili ed industriali - € **2.232.696,44** - classifica **IV** - qualificazione obbligatoria - (incidenza **58,23%**) - Categoria prevalente
- **OS6** - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - € **1.086.259,29** (incidenza **28,33%**) - Categoria scorporabile e subappaltabile
- **OS18A** - Componenti strutturali in acciaio - € **419.837,23** - qualificazione obbligatoria - (incidenza **10,95%**) - Categoria scorporabile e subappaltabile
- **OS18B** - Componenti per facciate continue - € **95.236,78** - Categoria scorporabile e subappaltabile

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 s.m.i secondo gli elementi e sub elementi di valutazione e criteri motivazionali indicati nel documento denominato "ALLEGATO B" allegato al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 78, comma 1-bis, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la Commissione Giudicatrice, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta solo un'offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Successivamente la Commissione di gara verificherà la sussistenza delle condizioni per l'eventuale dichiarazione di anomalia delle offerte presentate, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. E' prevista pertanto l'individuazione e l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, e con le modalità di cui al medesimo articolo. Pertanto quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle proposte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dai documenti di gara.

Le offerte dovranno avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni degli atti di gara. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. ed indicare altresì nella stessa i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Regionale inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessuna delle offerte soddisfi le prescrizioni richieste.

7. AMMESSI ALLA GARA:

Operatori economici singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 45 e 48 D.Lgs.50/16.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs.50/16.

8. OFFERTA

1. L'offerta vincola il concorrente per **180** giorni dalla data della gara.

Dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, e l'eventuale documentazione utile a dimostrare le situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., tramite corriere o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: **Regione Piemonte, Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino.**

2. L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **13.1.2020**.

3. L'apertura delle offerte (Documentazione Amministrativa) avverrà presso la Regione Piemonte, Via Viotti n. 8, alle ore **10,00** del giorno **14.1.2020**.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con nota che sarà esclusivamente pubblicata sul Profilo del Committente <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

4. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

“Offerta per la gara del giorno 14.1.2020 ore 10.00 per l'affidamento dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle lavorazioni eseguite in Cat. OS18 nel costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte.”

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **“NON APRIRE”**.

Il plico chiuso, nel quale dovranno essere indicati, in modo leggibile, la ragione sociale, la Partita I.V.A., la sede legale – amministrativa - operativa, il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e/o la pec dell'Operatore Economico offerente, dovrà contenere al suo interno tre buste contrassegnate secondo le prescrizione di cui al successivo punto 5.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo il Raggruppamento.

5. Il plico deve contenere:

- A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.
- B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **“OFFERTA TECNICA”**
- C. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**

Qualora le buste di cui alle lettere **B)** e **C)** fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmate o viceversa, si provvederà all'**esclusione dell'offerta**.

9. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la sottoelencata documentazione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, racchiusa nella busta **A)**:

- istanza di partecipazione alla gara, redatta in bollo da **€ 16,00**, indirizzata alla **Regione Piemonte - Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino**, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000 s.m.i., la quale deve contenere il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e/o la pec dell'Operatore Economico offerente.

A tale istanza, devono essere allegate tutte le dichiarazioni e documentazioni di seguito elencate a pena di esclusione successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore.

1. Dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, codice attività ai fini della compilazione del modello GAP, generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi; indicazione del n.° di posizione INPS, INAIL e, se dovuta, CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;
- codice fiscale e partita IVA.

2. A pena di esclusione, dichiarazione che l'Operatore economico non versa, indicandole espressamente, in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80, comma 2, comma 4 e comma 5 lett. **a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)**, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

3. A pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta in forma semplice con la quale il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale), i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), i membri del Consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, direzione o controllo, o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attesti:

a) di non versare, indicandole espressamente, nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 80, comma 1, lett. **a), b), c) d), e), f), g)** del D.Lgs.50/2016 s.m.i.

b) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Tale dichiarazione deve altresì essere prodotta:

- direttamente da ciascun direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopraindicati;
- direttamente da ciascun procuratore dell'impresa qualora rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

4. A pena di esclusione, dichiarazione attestante:

a) eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto **3**. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

b) la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in quanto non sussistono in capo ai medesimi sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. **oppure** la sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e il tipo di atti o misure di completa dissociazione poste in essere **oppure** la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e le ragioni della non attivazione di atti o misure di completa dissociazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

5. A pena di esclusione, una dichiarazione, attestante di:

1) conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del bando di gara, del documento complementare "Disciplinare di gara", dello "Schema di contratto", senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", e nella Deliberazione della Giunta Regionale 30.5.2016 n. 13-3370, allegati al presente Disciplinare;

2) conoscere e di accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;

3) impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti e, di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/01 s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che

hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

4) impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-8910 del 16.5.2019), in quanto compatibile.

6. A pena di esclusione, ricevuta in originale del pagamento di **€ 140,00**; ovvero copia della/e stessa/e corredata/e da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici. (L. 266/2005, comma 67, deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara").

In caso di A.T.I., Consorzio o Geie tale ricevuta dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, l'operatore economico deve iscriversi on line al "**Servizio di Riscossione**" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "**Contributi in sede di gara**", oppure sezione "**Servizi**" ed inserire il Codice Identificativo Gara del Lotto di riferimento.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line mediante carta di credito, allegando all'offerta la ricevuta di pagamento;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, allegando all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

7. A pena di esclusione, attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica di importo adeguato a quella dei lavori da appaltare, in originale o in copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa), ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/2000 con l'indicazione delle categorie di iscrizione, delle relative classifiche d'importo e il termine di scadenza della attestazione.

8. Cauzione provvisoria, pena l'esclusione, costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31 del 19.1.2018, pari al 2% dell'importo a base d'asta e pertanto corrispondente a: **€93.198,32**.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata, **pena l'esclusione**, dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione

contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/98.

La fidejussione relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno **180** giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta (**13.1.2020**).

Deve contenere, **pena l'esclusione**:

(I) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta; **(II)** la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.; **(III)** la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 C.C.; **(IV)** la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

La mancanza della fidejussione comporterà **l'esclusione dalla gara**

Qualora l'Operatore Economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., potrà beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria secondo le modalità ivi indicate.

10. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

Ciascun Operatore Economico Concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it

In adempimento a quanto previsto dall'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se, l'esclusione dalla presente procedura.

11. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o

regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

13. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare, nel limite di cui all'articolo medesimo.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

14. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al disposto dell'art. 97, commi 3; 4; 5; 6; 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Pertanto si valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.

15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" una relazione tecnico – descrittiva predisposta secondo le indicazioni di cui al modello denominato "**ALLEGATO B: elementi e sub elementi di valutazione e criteri motivazionali**" allegato al presente disciplinare e scaricabile dal sito <https://bandi.regione.piemonte.it/>

L'offerta dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 50/16 s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla Stazione appaltante.

L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" l'Offerta Economica, redatta in bollo da **€ 16,00**, indicando il ribasso

percentuale **offerto al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso** per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.

In ottemperanza al disposto dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale 30.5.2016 n. 13-3370, dovrà, altresì, indicare la componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

L'offerta dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

17. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere prestata, pena l'esclusione dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/98.

Dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

Alla garanzia del presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7, per la garanzia provvisoria.

18. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE – CONSORZI E GEIE

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e s.m.i., **già costituita** nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara di cui al paragrafo **9. DOCUMENTAZIONE DI GARA** unica per il raggruppamento di imprese, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R.445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

E' consentita la partecipazione di **associazioni temporanee** ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., **non ancora costituite** nelle forme di legge: in tale caso nella domanda di partecipazione alla gara, di cui all' articolo **9. DOCUMENTAZIONE DI GARA** oppure allegata ad essa, dovrà essere indicata:

- 1) l'operatore economico qualificato come futuro Capogruppo;
- 2) dichiarato l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 3) dichiarato l'impegno che gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. indicando specificamente le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici facenti parte del raggruppamento.;

I consorzi e i GEIE ex art. 45 comma 2 lett. c), e), g) del D.Lgs.50/2016 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In caso di **consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge** le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Procura:

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art.2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara di cui al paragrafo 10. **DOCUMENTAZIONE DI GARA** ad integrazione della documentazione amministrativa.

Chiarimenti e integrazioni:

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale e amministrativo dovranno essere indirizzate alla **Regione Piemonte – Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici** (Pec: affariistituzionali-avvocatura@cert.regione.piemonte.it) che provvederà a formalizzare le risposte.

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere tecnico dovranno essere indirizzate a **Regione Piemonte - Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - Fase di realizzazione"**.(Pec: palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it) che provvederà a formalizzare le risposte.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/16 s.m.i.).

Si informa che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

L'effettivo affidamento dei lavori è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

Forma delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

Pertanto potranno predisporre le stesse seguendo le indicazioni del presente Disciplinare di gara, ovvero, relativamente alle dichiarazioni prescritte dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, quelle di cui all'art. 89 e all'art. 105 potranno essere rese mediante la compilazione del DGUE (art. 85 D.Lgs. 50/2016) scaricabile ed estraibile dal Profilo del Committente: <https://bandi.regione.piemonte.it/>

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Disposizioni finali:

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs.50/2016 s.m.i..

L'Ente appaltante, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, alla verifica dei requisiti di ordine generale.

Successivamente L'Ente procederà a richiedere all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

Trattamento dei dati:

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 s.m.i. I dati raccolti possono essere comunicati: (i) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/90 s.m.i.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

Responsabile del procedimento: Arch. Maria Luisa TABASSO – Responsabile della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - Fase di realizzazione"

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
CONTRATTI
(Dott. Marco PILETTA)**

GC